

Movimento per la Dignità della Docenza Universitaria

<https://sites.google.com/site/controlloccoscatti/home>

Lo sciopero proclamato per giugno-luglio 2018 è legittimo!

18-4-2018

Cari Colleghi Professori e Ricercatori,

Tratterò un unico punto: **la legittimità dello sciopero sancita dalla Commissione di Garanzia.**

La Commissione di Garanzia dell'esercizio del diritto di sciopero si è riunita il 13 aprile scorso e ieri ci ha inviato la comunicazione in allegato A, qui in coda.

La Commissione ha dichiarato legittimo lo sciopero e, sulla base di una nostra proposta di cui dirò subito dopo, ha perfezionato la regolamentazione riguardo agli scioperi dagli esami di profitto.

Infatti la Commissione ci aveva convocato il 22 marzo scorso e ci aveva chiesto di fornire delle indicazioni ulteriori per garantire comunque agli Studenti una numerosità di appelli minima nel corso dell'anno accademico, in modo che lo sciopero non rischiasse di compromettere la regolarità del percorso degli Studenti. Un problema che si è rivelato molto importante per questo sciopero, che investe una sessione di esami più impegnativa e più frequentata di quella dello sciopero precedente.

Abbiamo dato risposte immediate il 22 marzo stesso, poi perfezionate in due note del 28 marzo e del 4 aprile.

La decisione finale spettava poi alla Commissione, dato che, come è noto, dopo la proclamazione dello sciopero è l'unica che ha la facoltà di modificare o integrare le modalità dello sciopero prospettate nella proclamazione dello sciopero stesso. La Commissione ha così deciso, testualmente:

Per tale ragione, questa Autorità, ad integrazione delle linee guida relative alle modalità di astensione dallo svolgimento degli esami di profitto nelle Università elaborate dai soggetti proclamanti lo sciopero, ritiene legittima l'astensione in oggetto a condizione che nelle Sedi universitarie in cui siano previsti cinque appelli (o meno di cinque), nel corso dell'Anno accademico di riferimento, gli aderenti allo sciopero chiedano alle strutture di competenza la fissazione di un appello straordinario da tenere non prima del quattordicesimo giorno successivo alla data prescelta per l'effettuazione dell'astensione.

Resta ferma la garanzia di un appello straordinario non prima del quattordicesimo giorno successivo a quello dello sciopero solo laddove la sessione d'esame consista in un unico appello.

La decisione della Commissione è pienamente in linea con le proposte che le abbiamo avanzate.

I cinque appelli citati, secondo le nostre proposte, comprendono gli appelli aperti a tutti gli Studenti. Sono quindi esclusi dal computo dei cinque appelli altri appelli per così dire "riservati", quali appelli per fuori-corso e laureandi.

Quanto deciso fa sì che negli Atenei nei quali gli appelli aperti a tutti gli Studenti siano cinque (o meno di cinque) nel corso dell'intero anno accademico si fisserà un appello straordinario, sostitutivo di quello del giorno dello sciopero, da tenere non prima del quattordicesimo giorno successivo.

Possiamo ritenerci ancora una volta orgogliosi di aver avanzato proposte che la Commissione di Garanzia, organo terzo indipendente dalle parti, ha ritenuto valide, individuando l'equilibrio migliore fra il diritto degli Studenti a sostenere gli esami e il nostro diritto a scioperare.

Ora si può scioperare con ancora maggiore serenità: la Commissione ha riconosciuto che abbiamo rispettato pienamente i diritti dei nostri Studenti!

Alla difesa dei diritti degli Studenti, del resto, questo sciopero ha prestato attenzione fin dal momento della proclamazione, inserendo alcune norme specifiche a tutela degli Studenti stessi!

Non possiamo dunque non invitarVi nuovamente a partecipare in massa a uno sciopero la cui legittimità è fuori discussione, e a promuovere nelle singole sedi riunioni, assemblee e incontri aperti anche agli Studenti.

Ricordate che una crescita delle adesioni rispetto al già positivo risultato dello sciopero precedente potrebbe rivelarsi decisiva perché le nostre richieste siano accolte.

Insomma, le premesse per una soluzione definitiva della nostra vertenza sembra che ci siano tutte.

Cordiali saluti,

Carlo Ferraro

Movimento per la Dignità della Docenza Universitaria

<https://sites.google.com/site/controlloccoscatti/home>

Per essere inseriti nella mailing-list dei Professori e dei Ricercatori cliccare su:

<https://goo.gl/forms/J8FlwVQDnGantax13>

Allegato A: alla pagina successiva

Allegato A



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

Commissione Garanzia Sciopero



Prot: 0005382/UNI/RIC del 17/04/2018

Chiar.mo Prof. Carlo Vincenzo Ferraro
Coordinamento Movimento per la dignità della
docenza universitaria
carlo.ferraro@polito.it

TRASMISSIONE URGENTE VIA MAIL

**Sett: UNIV
Pos. 416/18**

Oggetto: Astensione dallo svolgimento degli esami di profitto nelle Università italiane nella sessione estiva dell'Anno accademico 2017-2018 e, più precisamente, nel periodo compreso tra il 1 giugno ed il 31 luglio 2018. Audizione del 22 marzo 2018. Note integrative del 28 marzo e del 4 aprile 2018. Precisazioni.

Comunico che la Commissione, nella seduta del 13 aprile 2018, ha preso atto della legittimità dello sciopero del personale docente presso le Università italiane, proclamato in data 16 febbraio 2018 per il periodo compreso tra il 1 giugno ed il 31 luglio 2018, in quanto conforme ai principi ed alle regole generali dettate dalla legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni.

Tuttavia, occorre rilevare che il godimento del diritto all'istruzione universitaria nel suo contenuto essenziale è assicurato anche dalla garanzia di un numero di appelli tale da non pregiudicare l'obiettivo primario del conseguimento da parte dello studente del diploma di laurea nei tempi di previsti, senza subire incolpevolmente alcun ritardo che potrebbe pregiudicarne l'inserimento nel mercato del lavoro.

Per tale ragione, questa Autorità, ad integrazione delle linee guida relative alle modalità di astensione dallo svolgimento degli esami di profitto nelle Università elaborate dai soggetti proclamanti lo sciopero, ritiene legittima l'astensione in oggetto a condizione che nelle Sedi universitarie in cui siano previsti cinque appelli (o meno di cinque), nel corso dell'Anno accademico di riferimento, gli aderenti allo sciopero chiedano alle strutture di competenza la fissazione di un appello straordinario da tenere non prima del quattordicesimo giorno successivo alla data prescelta per l'effettuazione dell'astensione.

Resta ferma la garanzia di un appello straordinario non prima del quattordicesimo giorno successivo a quello dello sciopero solo laddove la sessione d'esame consista in un unico appello.

Nel contempo, si invita il soggetto proclamante a dare massima diffusione alle modalità attuative di tale astensione, così come integrate.

IL PRESIDENTE

Prof. Giuseppe Santoro Bassarelli